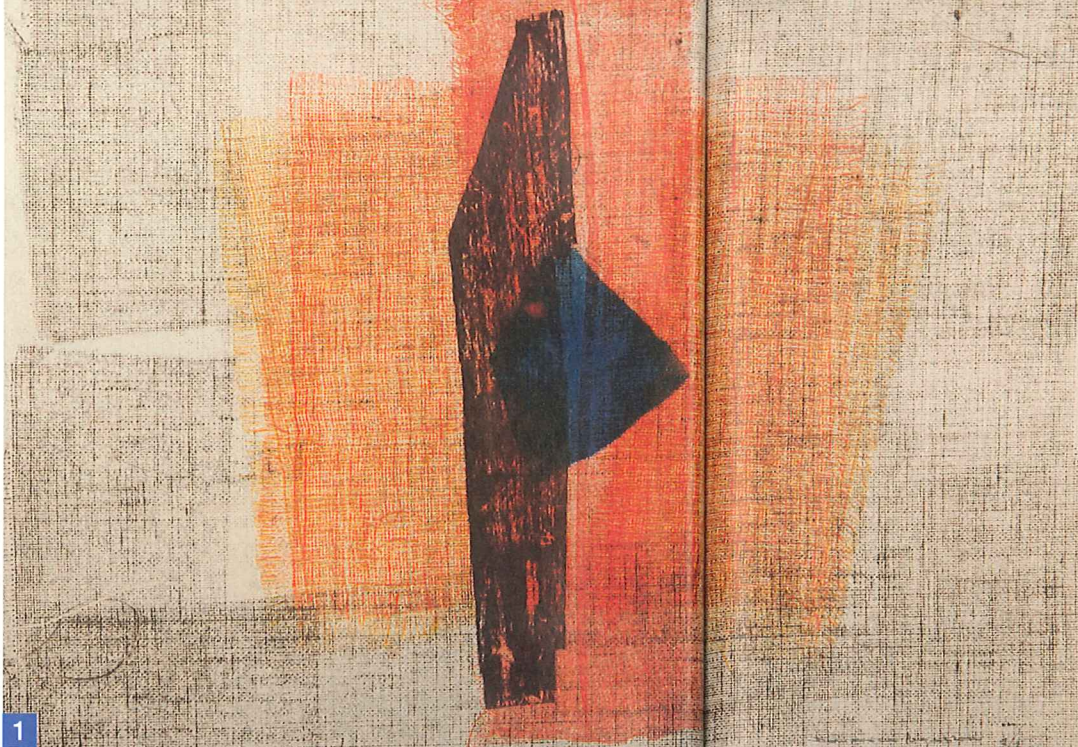


Simmetrie nel segno dell'incisione

Alla Permanente, le astrazioni
di **Domenica Regazzoni**
e la classicità di **Lu Zhiping**

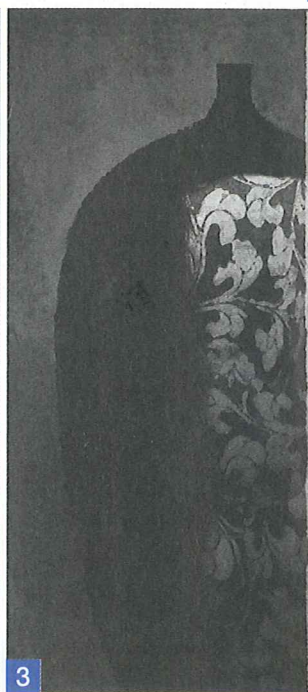
DI LICIA SPAGNESI



1



2



3



1 Regazzoni, *Monoprint*, 2014, cm 57x76. 2 *Monoprint*, 2012, cm 182x116. 3 Lu Zhiping, *China-neighbor*, 2008, serigrafia.

Una predilezione per l'astrazione e per la tecnica del monoprint caratterizza la ricerca più recente di **Domenica Regazzoni** (Lecco, 1953), che è ora messa a confronto con il linguaggio figurativo e le tecniche incisorie classiche di **Lu Zhiping** (Shanghai, 1947). Dal 4 al 28 giugno cento incisioni sono riunite nella mostra *Convergenze parallele*, al Palazzo della Permanente di Milano.

AFFINITÀ ELETTIVE. Il loro sodalizio è alimentato dalla passione per l'incisione, vissuta però in maniera diversa. Quello di Domenica Regazzoni è un

approccio sperimentale: «Lavoro esclusivamente con il monoprint, perché l'idea della ripetizione non mi appartiene, ogni mia creazione deve essere un

unicum. Mi piace mettermi alla prova con nuove sfide. Per esempio, oltre che con lastre di zinco, ora lavoro anche con lastre di cartone di mia invenzione». Docente di tecniche incisorie in una scuola di Shanghai, Lu Zhiping è invece fedele all'**iconografia orientale** e alle tecniche tradizionali. «Le nostre strade per certi versi convergono, ma non si incon-

treranno mai, come sottolinea il titolo della mostra», dice Regazzoni. L'idea di esporre insieme risale al 2012, quando i due artisti si conoscono alla personale di Regazzoni allo Shanghai Italian Center. «Quando sono tornata in Cina per la mia mostra alla Tongji University, dove insieme alle sculture presentavo le incisioni, abbiamo ideato un progetto comune».

ARTE E MUSICA. Pittrice e scultrice, Regazzoni si appassiona all'incisione negli anni '90, frequentando il laboratorio dello stampatore **Giorgio Upiglio**. Ma l'arte non è l'unica passione. Cresciuta in una famiglia di musicisti – il padre Dante liutaio, il fratello compositore, il figlio violinista – Regazzoni ha studiato chitarra classica, ha tradotto in pittura le musiche di **Mogol** e **Lucio Dalla**, e illustrato per la collana *All'insegna del pesce d'oro* di Scheiwiller la raccolta di poesie di **Antonia Pozzi** *Canto segreto*. «Mi sono sempre sentita divisa tra suono e colore. Per questo amo i diari di **Paul Klee** che, come me, oltre che artista era violinista». ■

DOMENICA REGAZZONI E LU ZHIPING – CONVERGENZE PARALLELE. Milano, Palazzo della Permanente (tel. 02-6551445). Dal 4 al 28 giugno.